

03/06

camminiamoinsieme

Il giornale dei Rover e delle Scolte dell'Agesci.



R/S

> SCOUT Camminiamo insieme
> Anno XXXII, n. 16 del 31 luglio 2006
> Settimanale - Poste Italiane spa
> Sped. periodico in abb.post.
Legge 46/04 art.1 c. 2
DCB Bologna

laboratori- festa di CamIn!

Grazie a tutti i rover e le scolte che hanno osato la condivisione di cuori, menti, idee, speranze, scelte, indecisioni, visioni, futuro, viaggio, fatica, tristezza, gioia, accoglienza, pane, festa, essenzialità, amicizia, perdono, nascita e morte, abbraccio, silenzio, preghiera, amore, pace.

Ci impegnamo....

Si sono impegnati tutti i giovani, rover e scolte che il 17 e 18 giugno a Sant'Antimo hanno dato vita alla prima festa di Camminiamo Insieme...un incontro di volti, di sguardi, di cuori, di mani, di menti, di anime, di belle persone che hanno avuto voglia di impegnarsi davvero, sul serio, di vivere questi due giorni da protagonisti. I giovani protagonisti del loro tempo, Un'utopia?

Un ritratto di giovani solo sognati?

Una realtà...la realtà viva, vera, verace, solare, vivace, profonda, sensibile e attenta che abbiamo visto lavorare, ridere, scherzare, appassionarsi, discutere, approfondire grandi temi, ascoltare la partita dell'Italia ai Mondiali, divertirsi attorno al fuoco di bivacco in questi due giorni.

La realtà di tutti i ragazzi che hanno fatto della prima festa di Camminiamo Insieme un momento di alto spessore culturale e umano e che hanno creato questo numero, scritto a mano, nato dalle menti e dai cuori di chi, con carta, penna, colla, tempere, forbici e pennarelli, ma soprattutto molta passione è riuscito ad immergersi nei grandi temi proposti e, con spirito critico, ad estrapolare le riflessioni che leggerete.

Un numero che infonde fiducia, fiducia in tutti voi ragazzi...siamo sicuri che in ognuno di voi che leggete c'è un tesoro prezioso e che le singole specificità di ciascuno, quando si incontrano, formano un'armonia unica ed irripetibile, perché unici e irripetibili siete voi, unico ed irripetibile è ognuno di voi. Siete belli, belli e in gamba....

Allora tirate fuori la voce, cercate dentro di voi e nelle vostre comunità il coraggio per farvi sentire, per dire la vostra, fate vedere al mondo che sapete e volete impegnarvi... Così hanno fatto tutti i ragazzi che sono venuti a Sant'Antimo...ed è stato bellissimo essere con loro, assaporare la loro voglia di vivere e di farsi sentire. Alzatevi dalle sedie delle sedi, per uscire dalle case, per camminare con le comunità verso l'impegno, quello con la I maiuscola, quello che vi vede protagonisti del tempo in cui vivete...

Grazie a tutti i rover e a tutte le scolte che hanno fatto questo giornale, grazie a tutti i loro capi, grazie a tutti voi che leggerete, ma soprattutto grazie a tutti per esserci.

Betti

L'accoglienza, il servizio

La vita affettiva

Lo studio/il lavoro

Dar voce a chi non ha voce: non rimanere superficiali

Il mondo dell'informazione:

**l'importanza del voler andare oltre la notizia,
del voler informarsi con consapevolezza critica**

La cittadinanza:

essere membri di una comunità con un'etica

**Il senso dell'appartenenza attiva nel mondo,
senso della mondialità, globalizzazione**



La redazione

Elisabetta Fraracci

Francesco Pasetti

Daria Giordani

Giuseppe Luzzi

Luigi Francioso

Padre Stefano Roze

Nicola Tomasi

Maria Elena Bonfigli

caporedattrice

Collaboratori / Carlo Gubellini, Angela Quaini

Padre Davide Brasca, Stefano Costa,

Maria Manaresi, Fra Alessandro Caspoli.

Progetto grafico / Francesco Maria Giuli

Foto / archivio www.mollydesign.com

Hanno collaborato a questo numero

Don Romano Nicolini, Davide Magatti.

Le comunità RS dei gruppi scout di Toscana, Aprilia, Zogno,

Lamezia Terme, San Severo, San Nicandro Garganico, Massafra.

Articoli da pubblicare / informazioni

/ domande / posta / appuntamenti

/eventi per RS / ROSS / curiosità:

e-mail: camminiamoinsieme@agesci.it

www.agesci.biz

Ci impegniamo noi e non gli altri
unicamente noi e non gli altri,

né chi sta in alto né chi sta in basso,

né chi crede né chi non crede.

Ci impegniamo

senza pretendere che altri si impegnino,

con noi o per suo conto,

come noi o in altro modo.

Ci impegniamo

Senza giudicare chi non si impegna,

senza accusare chi non si impegna,

senza condannare chi non si impegna,

senza disimpegnarci perché altri non s'impegna.

Ci impegniamo

Perché non potremmo non impegnarci.

C'è qualcuno o qualche cosa in noi,

un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia,

più forte di noi stessi.

Ci impegniamo per trovare un senso alla vita,

a questa vita, alla nostra vita,

una ragione che non sia una delle tante ragioni,

che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.

Si vive una sola volta

E non vogliamo essere "giocati"

In nome di nessun piccolo interesse.

Non ci interessa la carriera,

non ci interessa il denaro,

non ci interessa il successo né di noi né della nostre idee,

non ci interessa passare alla storia.

Ci interessa di perderci

per qualche cosa o per qualcuno

che rimarrà anche dopo che noi saremo passati

e che costituisce la ragione del nostro ritrovarci.

Ci impegniamo

a portare un destino eterno nel tempo,

a sentirci responsabili di tutto e di tutti,

ad avviarci, sia pure attraverso un lungo errare,

verso l'amore.

Ci impegniamo

non per riordinare il mondo,

non per rifarlo su misura, ma per amarlo;

per amare

anche quello che non possiamo accettare,

anche quello che non è amabile,

anche quello che pare rifiutarsi all'amore,

poiché dietro ogni volto e sotto ogni cuore

c'è, insieme a una grande sete d'amore,

il volto e il cuore dell'amore.

Ci impegniamo,

perché noi crediamo all'amore,

la sola certezza che non teme confronti,

la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

(da P. Mazzolari)

CIAOI

SIAMO ANTONIO, GIUSY, LAURA, ANDREA
ANTONELLA, ROSA, NICHELE DEL 1°
INCONTRO DI "CAMMINIAMO INSIEME", UN
EVENTO CHE HA RIUNITO IL 17 GIUGNO I CLAN
DI PIÙ REGIONI ITALIANE. I CAPI CI HANNO
DIVISI IN GRUPPI PER REALIZZARE LAVORI SU
DIVERSE TEMATICHE, NOI DOVEVAMO LAVORARE SUL
SERVIZIO. ABBIAMO PENSATO CHE IL CRISTO
POTESSE ESSERE IL MIGLIOR ESEMPIO DI DEDI-
ZIONE TOTALE AL PROSSIMO.

PIÙ AVANTI RINSURETE A CARIRE COSA PENSIAMO
DEL "SERVIZIO"

Antonio Pellatino

Nichele Antoci
("CLAN EPYFACIS")
SANT'ANDRÈO G. 4

Rosa Bramante
("CLAN LAVAREDO" SAN SEVERO 3)

Andrea Gattuso
("CLAN FUTURE")
APRILIA 7



Giusy Varricchio
("CLAN FANCA MOCORRA I")

Antonella Mastone
("CLAN - DESTIN O")
LAMEZIA TERME 8

Laura Caligiuri
("CLAN 'A' TOSANZA")
LAMEZIA TERME 1

SERVO PER AMORE... E' SOLO UNA FRASE ESTRAPOLATA
DA UNA NOSTRA CELEBRE CANZONE? CERTO CHE NO!!..
IN FONDO COS'E' IL SERVIZIO?? IN QUESTI
GIORNI ABBIAMO AVUTO VARIE OCCASIONI PER
RIFLETTERCI... E VOI?... CI AVETE MAI PENSATO?..
DONARSI GRATUITAMENTE AGLI ALTRI SENZA DOPPI
FINI CON LO SCOPO DI MIGLIORARE LA CONDIZIONE
DEL PROSSIMO, ALLEVIANDO, PER QUANTO SIA
POSSIBILE, IL SUO DISAGIO...
CHE NE PENSATE?... CI SIAMO ANDATI VICINO?
NOI ROVER E SCOLTE REDUCI DA
ESPERIENZE DI SERVIZIO...
VORREMMO RACCONTARVENE
ALCUNE:



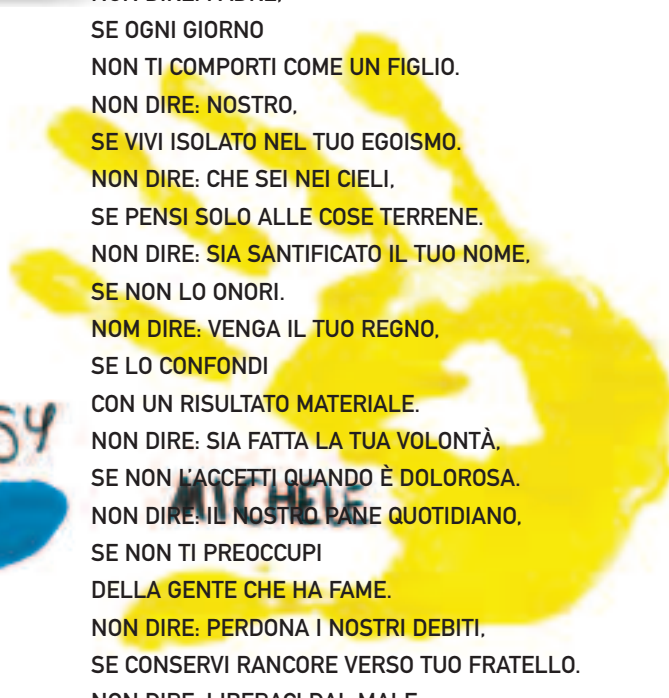
"ANDREA, 19 ANNI, DEL
GRUPPO APRILIA 1,
ENTUSIASMATO CI
RACCONTA DEL SUO SERVIZIO PRESSO
L'OSPEDALE S. STEFANO A LUNGA
DEGENZA DI PORTO POTENZA PICENO.
7 GIORNI DI VIVACE COINVOLGIMENTO
VOGUA DI VIVERE, UNA VERA E PROPRIA
OCCASIONE DI ARRICCHIMENTO
INTERIORE."

"ROSA, 17 ANNI, DEL GRUPPO SAN SEVERO 3, CI RACCONTA DEL SUO SERVIZIO DURANTE LA GIORNATA "SMILE DAY", UN'OCCASIONE PER RIPORTARE IL SORRISO SULLE LABBRA DIVERSAMENTE ABILI. MALGRADO L'IMPATTO INIZIALE L'ABBIA SCONVOLTA, E' TORNATA A CASA CONSAPEVOLE DI QUESTE NUOVE REAZIONI, E SICURAMENTE FELICE DEL SERVIZIO APPENA FATTO."

Così, entrambe le storie ci hanno portato alla conclusione che vale realmente la pena fare qualsiasi tipo di servizio perchè le vere persone che aiutiamo siamo NOI STESSI...

... In tutto quello che
facciamo ci mettiamo
passione !...





NON DIRE: PADRE,
 SE OGNI GIORNO
 NON TI COMPORTI COME UN FIGLIO.
 NON DIRE: NOSTRO,
 SE VIVI ISOLATO NEL TUO EGOISMO.
 NON DIRE: CHE SEI NEI CIELI,
 SE PENSI SOLO ALLE COSE TERRENE.
 NON DIRE: SIA SANTIFICATO IL TUO NOME,
 SE NON LO ONORI.
 NON DIRE: VENGA IL TUO REGNO,
 SE LO CONFONDI
 CON UN RISULTATO MATERIALE.
 NON DIRE: SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ,
 SE NON L'ACCETTI QUANDO È DOLOROSA.
 NON DIRE: IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO,
 SE NON TI PREOCCUPI
 DELLA GENTE CHE HA FAME.
 NON DIRE: PERDONA I NOSTRI DEBITI,
 SE CONSERVI RANCORE VERSO TUO FRATELLO.
 NON DIRE: LIBERACI DAL MALE,
 SE NON PRENDI POSIZIONE VERSO IL MALE.
 NON DIRE: AMEN.
 SE NON HAI CAPITO O NON HAI PRESO
 SUL SERIO LA PAROLA DEL PADRE NOSTRO.

QUALI SONO I SASSI PIÙ GROSSI DELLA NOSTRA VITA?



NON riempire il nostro vaso pietra
 con sabbia, ghiaia e acqua e poi
 con i sassi grandi...



Come...

MA

riempire il nostro vaso
 con i sassi grandi
 e poi con sabbia, ghiaia e
 acqua



Tutta a Noi...

TOCCA A NOI RISCOPRIRE LA NOSTRA FORMAZIONE CON UN IMPEGNO PERSONALE E COMUNITARIO PER CONOSCERE E RIFLETTERE SULLE SITUAZIONI DEL MONDO E CAPIRNE I MECCANISMI E TROVARE MODI DI INTERVENTO PER CAMBIARNE LA LOGICA:

Nella giornata nazionale del Rover Day, tenutasi nella località di St Antimo (SI) il 17-18/06/'06, i capi-campo si hanno offerti spunti di riflessione su un argomento che nonostante sembri astratto, potrebbe cambiare concretamente il nostro futuro e modificare l'attuale andamento della nostra società:



ESSERE MEMBRI DI UNA SOCIETÀ

CAN ...















... UN'ESICA

Nel disegno introduttivo è illustrato un vaso come metafora della nostra vita.

QUALI SONO LE VERE PRIORITÀ?



Nella nostra rappresentazione queste sono raffigurate dai sassi grandi che è importante saper distinguere da ghiaia, sabbia e acqua, simbolo invece delle ~~frivolezze~~ della vita.

Durante quest'anno di  coniato da noi scout (LT) lavoro a leoni clan si sono  in occasione della manifestazione  impegnati attivamente  le stazioni "GIUSTIZIA E LEGALITÀ", in quanto da trasparenza in diversi eventi (manifestazioni, incontri,  la volontà di noi assistere con esperti, Thinking day...  giovani di non dipendere per approfondire alcune  nelle difficoltà e delle tematiche elementari sui  mantenere un rapporto sano, traendo importanti  strumento idoneo e fiducioso conclusioni e suggerimenti.  in ogni situazione. Molto significativo ad esempio  È inoltre fondamentale è stato lo slogan "TRA SPARIRE  tale avere dei punti E SPARIRE NOI SCEGLIAMO DI SPERARE"  di riferimento 

come la famiglia e la comunità cristiana che dovrebbero essere sempre in grado di capirci e di guidarci nelle scelte in un mondo pieno di "sabbia, acqua e ghiaia".

Nella nostra società sono molte le realtà che ci sconsigliano e che ci impediscono di comprendere quali sono i veri valori (sassi grandi), ma ogni ragazzo, soprattutto se scout, dovrebbe impegnarsi nel suo piccolo, quotidianamente nel rispetto delle regole e del prossimo.

L'etica è il mezzo astratto con cui realizziamo il concreto...
su di essa lo scout fa leva per la sua formazione e per un servizio migliore.

Furetto Solare
(Lamezia Terme 8 - Clan Destino)

Caro
(Lamezia Terme 8 - Clan Destino)

ELISA
(Massafra 1 - Clan Forte)

Paolo
(Massafra 1 - Clan Forte)

Spirito della Notte
(Lamezia Terme 8 - Clan Destino)

Michele
(Lamezia Terme 8 - Clan Destino)

LEONE DELLA CITTA'
(Lamezia Terme 8 - Clan Destino)

ANTONIO & ALESSANDRO
(ZOGNO 1)

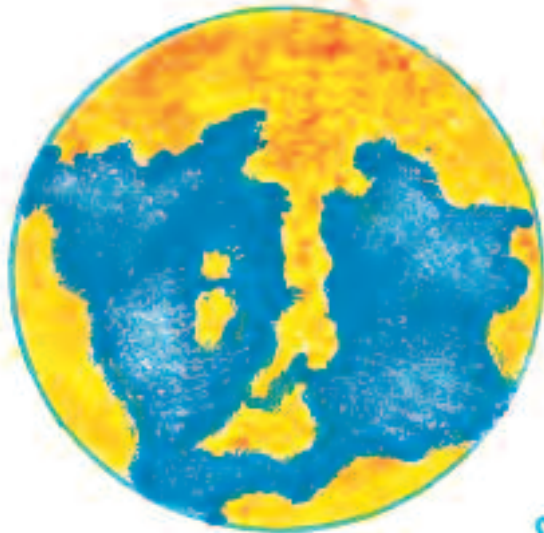




GLOBALIZZAZIONE

• I PROBLEMI SONO IL DEGRADO AMBIENTALE, LA DISTRUZIONE DELLE RISORSE NATURALI, INQUINAMENTO, FINO A QUALCHE TEMPO FA ERANO PROBLEMI DA "ALTRI". AL CONTINENTE, ORMAI, SONO DIVENTATI COMUNI "A TUTTI". LA SENSI BILAZIONE ALLA SFESA E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE DIVIENE ARGOMENTO SEMPRE PIU' URGENTE ED IMPORTANTE.

• NELLE FORESTE TROPICALI VIVE META' DI TUTTE LE SPECIE ANIMALI ESISTENTI SULLA TERRA. QUESTO VERO SCRIGNO DELLA BIODIVERSITA' E' ANCHE IL "PULMONE VERDE" DEL NOSTRO PIANETA. LA DESERTIFICAZIONE E' UNO DEI FATTORI PRINCIPALI DELLA POVERTA' E DEL SOGNO SVILUPPO.



• SAPEVATE CHE L'AUMENTO DELL'EFFETTO SERRA E QUINDI GLI EFFETTI DI UN INCREMENTO DELLA TEMPERATURA SULLA TERRA COLPISCONO CON PARTICOLARE VIOLENZA IL SUD DEL MONDO RENDENDO ANCORA PIU' RAREFATTE LE CONDIZIONI DI VITA DI CENTINAIA DI MILIONI DI PERSONE CHE GIA' OGNI GIORNO FANNO I CONTI OGNI GIORNO CON LA FAME, LA MISERIA, LE MALATTIE.

• LA POSSIBILITA' PER I PAESI DEL SUD DEL MONDO DI USCIRE DALLA POVERTA' E' IN BUONA PARTE AFFIDATA ALLE SCELTE DI POLITICA ENERGETICA DEL MONDO INDUSTRIALIZZATO FINORA I PAESE RICCHI SI SONO SOTTOPosti A QUESTA RESPONSABILITA'

LET'S MEET TO



SI È APPENA CONCLUSA LA FESTA E SIAMO PREOCCUPATI DI COME POTERCI RIVEDERE. ABBIAMO TROVATO UNA SOLUZIONE SPECIALE PER MANTERCI IN CONTATTO E COINVOLGERE GLI ALTRI ROVER E SCOLTE CHE HANNO PARTECIPATO ALLA 1ª FESTA DI "CAMMINARE INSIEME". CI PIACEREBBE ANCHE CONOSCERE TANTI ALTRI SCOUT DELLE ALTRE REGIONI D'ITALIA.



SANVICENSO G-1

ZOGNO 1

- max.pasanti@gmail.it
- emma.tropea@virgilio.it
- sticcozi@virgilio.it
- roberto-cal@hotmail.it
- musica.lm@hotmail.it

LAMERIA TERME 1

LAMERIA TERME 1

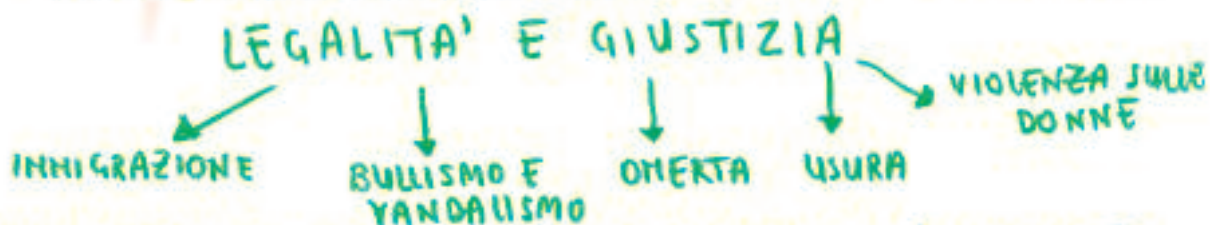
LAMERIA T. 8



... OLTRE AL TENERSI IN CONTATTO LE E-MAIL POSSONO ESSERE UN'OTTIMA OPPORTUNITÀ PER RICEVERE E DARE INFORMAZIONI SU POSSIBILI POSTI PER LE ROUTE, E PER CREARE GEMELLAGGI, CHE DIANO EFFETTIVAMENTE IL SENSO DI FRATELLANZA FRA SCOUT CON SCAMBI DI ESPERIENZE E DI SERVIZIO PER CUI PER ESEMPIO DUE CLAN POSSONO FARE SERVIZIO PRESSO UN REPARTO O TANTE...
 • TANTE ALTRE POSSIBILI ATTIVITÀ DI SERVIZIO.

TRA SPARIRE E SPERARE NOI SCEGLIAMO DI SPERARE

A LAMEZIA (CZ), il 10 giugno, I CLAN DELLA ZONA SI SONO RIUNITI PER SVILUPPARE UN CAPITOLO PROPRIO DELLA BRANCA R/S. IL TEMA PROPOSTO E' STATO:



LA MANIFESTAZIONE, INIZIATA ALLE 16, E' PARTITA DA UNA PIAZZA ED HA TOCCATO DIVERSE TAPPE, OGNUNA DELLE QUALI HA AVUTO UN PARTICOLARE SIGNIFICATO. DURANTE IL PERCORSO OGNI CLAN HA ANNUNCIATO LA MANIFESTAZIONE ATTRAVERSO SLOGAN, DISEGNI E RIFLESSIONI. TRA SPARIRE E SPARARE NOI SCEGLIAMO DI SPERARE, QUESTO

ERA LO SLOGAN GRIDATO DA CIRCA 150 SCOUT CHE PER LE STRADE HANNO VOLUTO TRASMETTERE IL GIUDIZIO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE. CO' E' STATO IL CULMINE DI UN IMPEGNO PORTATO AVANTI PER TUTTO L'ANNO. INFATTI CIASCUN CLAN HA SCELTO UN TEMA DA APPROFONDIRE MEDIANTE INTERVISTE, INDAGINI E VARI DOCUMENTAZIONI AL FINE DI DISCUTERNE APERTAMENTE. TUTTO QUESTO METTE IN EVIDENZA CHE LE NUOVE GENERAZIONI COMINCIANO CON CORAGGIO E VOGLIA DI "PARTECIPARE" PER SENTIRSI PARTE INTEGRANTE DI UNA SOCIETA' ORMAI STANCA DI VIVERE INERME DAVANTI ALLA VIOLENZA.

A QUESTO APPUNTAMENTO NON SONO MANCATE LE ISTITUZIONI QUALI IL SINDACO DELLA CITTA', IL VESCOVO DELLA DIOCESI. NELLA CHIUSURA DELL'INCONTRO ABBIAMO PIACEVOLMENTE ASCOLTATO UN MAGISTRATO SCOUT CHE QUOTIDIANAMENTE LOTTA CONTRO LA MAFIA AVENDO COME MODELLI I NOTI FALCONE E BORSELLINO. TANTI UOMINI COME LORO HANNO DATO LA VITA PER COMBATTERE LA CRIMINALITA' ED E' PROPRIO GRAZIE A LORO CHE OGGI LA GENTE HA MENO TIMORE DI AFFRONTARLA.

LIAMO DI SPERARE

STRADA: FORSE L'ELEMENTO PIU'

COMUNE HA ALLO STESSO TEMPO RIGOR DI RIFLESSIONI.
 FATICA, SUBIRE, STANCHEZZA ECCO QUELLO CHE AL PRIMO
 ITERAZIO TI FA PERCORRERE COME OSTACOLI DIFFICILI DA SUPERARE,
 MA E' PROBLEMA NON MORTALE PIU' CRITICI CHE QUAGLI AUTOCRITICAMENTE
 TI PORTA AD ALZARE LA TESTA, A EQUILIBRARTI INTORNO E A SCOPRIRE CHE
 NON SEI SOLO E CHE NELLO STESSO MOMENTO QUELLE STESS
 EMBARRAZZI LE STANO VIVENDO ALTRI COME TE.



FEDE: MASSIMO COMUNE DENOMINATORE.

MOVITO DI FORZA, TENACIA, LUOGO DI CONFORTO.



Tu la vita la prenderai sul serio
 Come fa uno scoiattolo, per esempio, senza aspettarsi niente di fuori e d'aldilà.
 Non dovrai fare nient'altro che vivere.

La vita non è uno scherzo,
 la prenderai sul serio
 ma sul serio a tal punto,
 che addossato al muro, per esempio,
 con le mani legate, o in un laboratorio,
 con grandi occhiali,

tu morirai perché vivano gli uomini, gli uomini di cui non avrai neppure visto il viso
 e morirai, pur sapendo
 che niente è più bello, niente è più vero che la vita.

Tu la prenderai sul serio
 Ma sul serio a tal punto
 Che a settant'anni, per esempio,
 planterai degli ulivi
 non perché restino ai tuoi figli
 ma perché non crederai alla morte, pur temendola,
 ma perché la vita peserà più forte sulla bilancia.

(N. Hikmet)

SERVIZIO: DARESI TOTALMENTE, METTERSI A
 COMPLETA DISPOSIZIONE DELL'ALTRO.
 Spesso lo si appropria o lo si impara come un
 esercizio senza pensare a quanto in realtà abbia
 carattere di reciprocità, cioè a quanto in pratica
 andrebbe e faccia ciascuno.

SCELTA: COI CHE
 RENTE IL CORO VERAMENTE
 LIBERO E VERAMENTE
 LA FORZA E RESPONSABILITA'
 QUINDI IL CARATTERE DI
 INFLUENZA SULLA VITA
 PROPRIA VITA SENZA
 CHE QUESTA SCELTA POSSA
 RISPONDERE.



COMUNITA':
 SCUOLA DI VITA,
 MAESTRA DI TOLLERANZA,
 COMPRESIONE,
 CONFRONTO, CRESCITA,
 CONDIVISIONE.

STILE: VERO E PROPRIO MODO
 DI ESSERE CHE ABRACCI TUTTI I CORINI
 VALORI SCOLARI E LI MANIFESTA IN TUTTA LA
 LORO FORZA PERMETTENDO QUALSIASI
 APERTO DELLA NOSTRA VITA.





SALITA

DUBBIO

INVENENZA

RAGIONE

CORAGGIO

COLLABORAZIONE

SPERANZA

INDIPENDENZA

PARTECIPAZIONE

IMMITTIBILE

IMPEGNO

AUTONOMIA

SOLIDARIETA'

FORZA

DIALOGO

OLTRE LA NOTIZIA

"LA REALTÀ VISTA DAI NOSTRI OCCHI..."

"I MOLTI VOLTI DI UNA NOTIZIA"

- L'INFORMAZIONE CHE RICEVIAMO:
- SCARSA QUANTITÀ...
- PESSIMA QUALITÀ!



VOGLIA DI ...



BUONE
NOTIZIE!

LE NOTIZIE NASCOSTE...

- IL DIFFICILE VIAGGIO DI UNA NOTIZIA
- LO SAPEVATE CHE...



TUTTA COLPA
DELLA TV?



I MOLTI VOLTI DELLA NOTIZIA

L'INFORMAZIONE CHE RICEVIAMO:

SCARSA QUANTITÀ... PESSIMA QUALITÀ!

LA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI È MOLTO DELUDENTE SIA DAL PUNTO DI VISTA INFORMATIVO E ANCOR DI PIÙ DA QUELLO

FORMATIVO, LO VEDIAMO DAL FATTO CHE LA MAGGIOR PARTE DEGLI EVENTI CHE SI VERIFICANO NEL TERZO MONDO NON CI VENGONO COMUNICATI SE NON CON FRASETTE IN SOPRAIMPRES-

SIONE. LE NOTIZIE PRESENTATE DEVONO DESCRIVERE I FATTI IN MODO **OGGETTIVO** E COME SI PRESENTANO NELLA REALTÀ SENZA PRECONCETTI. DAL MOMENTO CHE LA GRAN PARTE DELLA POPOLAZIONE HA UNA LICEA MEDIA INFERIORE, SE NON ADDIRITTURA SOLO QUILA ELEMENTARE E QUINDI È PIÙ FACILE INFLUENZABILE. SPESSE, I FATTI, VENGONO MANIPOLATI E NON SI HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DA POTER AVERE UN **GIUDIZIO CRITICO** E NON UN'IDEA **OMOLOGATA**.

È MOLTO IMPORTANTE, INFINE, FORSI IN MANIERA DISTACCATATA PER NON FARSI SUBITO ABINDOLARE IN MODO DA COGLIERE LE VARIE SFACCETTATURE DELL'AVVENIMENTO UTILIZZANDO TUTTI I MEZZI DI COMUNICAZIONE E NON SOLO LA TELEVISIONE.



TUTTA-COLPA-DELLA-TV?



MENTRE NELLA TV ITALIANA TRASHETTONO QUESTO ...

... NEL RESTO DEL MONDO
ACCADE L'OPPOSTO E NOI NON
NE SAPPIAMO NIENTE,
COME MAI?



SI AFFERMA CHE VIVIAMO
IN UN "VILLAGGIO GLOBALE"
IN CUI LE NOTIZIE DOVREBBERO
ARRIVARE TUTTE. MA NON
È COSÌ: LA VERITÀ È CHE IL
MONDO TELEVISIVO È INTASATO DA PROGRAMMI DI PICCOLO CABOTAGGIO
DELUDENTI DA OGNI PUNTO DI VISTA. I TELESPETTATORI TENDONO AD INTER-
RESSARSI MOLTO DI PIÙ AL GOSSIP CHE AD ARGOMENTI PIÙ UTILI ED INTEL-
LIGENTI. E CHI CI PARLA DI CIÒ CHE AVVIENE NEI PAESI DEL COSIDDETTO "TER-
ZO MONDO"? E SOPRATTUTTO PERCHÉ CI VENGONO NEGATE DELLE NOTIZIE A FA-
VORE DI ALTRE? L'INFORMAZIONE DEL SUD DEL MONDO È MONOPOLIZZATA
DALLE SEGUENTI ASSOCIAZIONI: ASSOCIATED PRESS, REUTERS E FRANCE PRESS
E CIASCUNA COLORA IL FATTO A MODO SUO. LE NOTIZIE NON DEVONO PERÒ
MARGINALIZZARE O ANNULLARE LE PERIFERIE DEL MONDO. LA TV POI VIENE SEMPRE
PIÙ GUARDATA, A SCAPITO DELLA LETTURA E QUINDI ANCHE DEL QUOTIDIANO.
PARTONO LE DENUNCE, IN CHIAVE SATIRICA, DI PROGRAMMI COME STRISCIA LA NOTTEIA
O LE IENE. MA PRIMA DI TUTTO BISOGNA ESSERE A CONOSCENZA DI CIÒ CHE CI
VIENE NEGATO, PERCHÉ È UN NOSTRO DIRITTO DI CITTADINI DEL MONDO SAPERE
QUELLO CHE SUCCEDDE DALL'ALTRO CAPO DEL MONDO.

LE NOTIZIE NASCOSTE...

IL DIFFICILE VIAGGIO DI UNA NOTIZIA LO SAPEVATE CHE ...

QUANTE PERSONE SI INTERESSANO VERAMENTE A CIÒ CHE GIÀ ACCADE

INTORNO? PIÙ UN PAESE È DISTANTE RISPETTO AL LETTORE PIÙ GLI EVENTI CHE VI ACCADONO LO INFLUENZANO. AD ESEMPIO SI È SEMPRE PARLATO DEL TERZO MONDO, COME UN BIGLIETTO CHE ORMAI NON INTERESSA PIÙ A NESSUNO, SI IGNORANO I BOMBARDAMENTI A TAPETO SU UN CAMPO PROFUGHI IN QUALCHE ANGOLO DELLA AFRICA, CENTINAIA DI FORTI PORTATI VIA DALLA SICCITÀ, DAI DRAMMATICI E SANGUINOSI RIVOLGIMENTI POLITICI TRA ETNIE DIVERSE...

TUTTE NOTIZIE CHE IN GENERE NEPPURE ARRIVANO, SE ARRIVANO VENGONO OSPITATE ALL'INTERNO DELL'ULTIMO NOTIZIARIO NOTTURNO OPPURE

IN POCHE RIGHE NEI QUOTIDIANI, POI CHE TUTTE QUESTE SONO

NOTIZIE SCORDE. I GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI, CHE SIA LA LOTTA AL TERRORISMO IN AFGHANISTAN O LA GUERRA IN IRAQ, HANNO LO STESSO POTERE DI OFFUSCARE IN TUTTO TOTALE QUALUNQUE COSA ACCADA IN BURUNDI, COLOMBIA, CONGO, IN SOTTIA QUELLA PARTE DEL MONDO IN CUI VIVONO MILIONI

DI PERSONE A CUI SI NEGANO I MINIMI MEZZI DI SUSSISTENZA, QUESTI EVENTI OFFUSCANO LA RICERCA DELLA VERITÀ FINO A CREARE EVENTI TELEVISIVI DI NESSUN VALORE CULTURALE, VALORI CHE CI VENGONO GUIDATE DAL

PROFITTO AD OCCULTARE IN FORTE MODO SONO CAUSA DI GIUSTA PUBBLICITÀ. ESISTE ORGANIZZAZIONE LA FISNA, UN AGENZIA DI STATO SPECIALIZZATA NEL SUD DEL MONDO A CUI HA DATO VITA IL MONDO MISSIONARIO ITALIANO FONDATA DAL FESCI E DALLA SERTIS, CHE È FONTE DI UN'INFORMAZIONE FATTA DA PERSONE CHE DANNO LE CERTEZZE DEL VANGELO E DELL'AMORE AI POPOLI AL SERVIZIO DEI QUALI SONO INVIATI.



INDECISIONE

GIAPPONE	574
REGNO UNITO	321
GERMANIA	300
FRANCIA	149
ITALIA	102

IN SCALA DI COPIE PER MILLE ABITANTI PER NAZIONE.

AD ESEMPIO UN

VOGLIA DI...

BUONE NOTIZIE!



DURANTE LA FESTA DI CAHINIAMO INSIEME A SANT'ANTIO, ABBIAMO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI RIFLETTERE SULLE CONDIZIONI ATUALI DELL'INFORMAZIONE ITALIANA E CI SIAMO RESI CONTO CHE SPESSO VOLTE LA NOTIZIA CI PERVIENE IN MANIERA DISTORTA. LA VOGLIA DI BUONA INFORMAZIONE CI SPINGE DUNQUE AD ANDARE "OLTRE LA NOTIZIA", OLTRE QUELL'OSTACOLO CHE NON CI PERMETTE DI COGLIERE LA TRASPARENZA E LA BUONA QUALITÀ DEI

FATTI. LEGGENDO QUOTIDIANI O SEGUENDO I TELEGIORNALI CHE GIORNALMENTE CI VENGONO PROPOSTI, NASCE IN NOI L'ESIGENZA DI TROVARE NELLA NOTIZIA MAGGIORE **OGGETTIVITÀ**, PER POTERLA "CRITICARE" SOGGETTIVAMENTE. SPESSO, INOLTRE, SI DEDICA MOLTO SPAZIO A EVENTI RIGUARDANTI I PAESI PIÙ SVILUPPATI, E SI RISCHIA DI TRASCURARE QUELLI DEI PAESI PIÙ POVERI E MARGINALI DEL MONDO, NON DANDO COSÌ UN'UGUALE **IMPORTANZA** A CIÒ CHE ACCADE SUL NOSTRO PIANETA. SUPERARE DUNQUE L'OSTACOLO, **MA COME???**...

... A VOI LETTORI LA RISPOSTA!!!

CHI OSA VINCE?

IL CORAGGIO DELLE PROPRIE SCELTE

IL LAVORO È UNA TAPPA FONDAMENTALE DELLA NOSTRA VITA, FIN DA PICCOLI, INFATTI, DEDICHIAMO DIVERSI ANNI A COLTIVARE LE NOSTRE ASPIRAZIONI. SACRIFICI, DEDIZIONE, COSTANZA, SONO ALL'ORDINE DEL GIORNO NEL PROCESSO DI FORMAZIONE. SE DA UN LATO, I NOSTRI SACRIFICI SONO COMPENSATI DA UN LAVORO CHE CI SODDISFA A PIENO, DALL'ALTRO LA SITUAZIONE È PIUTTOSTO COMPLESSA. MA PERCHÉ ESISTE QUESTA SITUAZIONE? IL SISTEMA STATALE INFLUISCE CERTAMENTE SU QUESTA CONDIZIONE. INFATTI, LA PASSIVITÀ DELLO STATO NON FA ALTRO CHE DANNEGGIARE I CITTADINI. TANT'È VERO CHE IN QUESTI ULTIMI ANNI SONO EMERSI DIVERSI SCANDALI CHE CI FANNO COMPRENDERE ANCORA DI PIÙ IL DIFFICILE QUADRO LAVORATIVO ITALIANO. CIO' DETTO, SERVIREBBE UNA MAGGIORE PRESENZA ATTIVA DA PARTE DELLE ISTITUZIONI NELL'AMBITO PROFESSIONALE.



LO STATO PUÒ ESSERE CONSIDERATO L'UNICO ARTEFICE DI QUESTA CONDIZIONE? CHIARAMENTE NO. SPESSO L'ORGOGGIO DELLE PERSONE OFFUSCA LE NECESSITÀ DELLE STESSE. INFATTI, MOLTO SPESSO, NONOSTANTE CI SI TROVI DI FIANCO A DIVERSE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE FAVOREVOLI, SI DECIDE DI RIFIUTARLE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO CHE CI SI È PREFISSATI. QUESTO TIPO DI SCELTE SE DA UN LATO SEMBRANO MOLTO CORAGGIOSI, NEL CONTEMPO SONO ALTRETTANTO RISCHIOSE. È VERO CHE CHI OSA VINCE, MA È SEMPRE COSÌ? NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, TALE RICERCA DEL PROPRIO OBIETTIVO COLLIMA CON LA RICERCA DI UNA SITUAZIONE ECONOMICA BEN REDDITIZIA.

MA I SOLDI PORTANO LA FELICITÀ?



1

fatti
furbo!



DI CERTO ESSI SONO INDISPENSABILI, PERÒ LA FELICITÀ, IL PROPRIO BENESSERE, CHIARTELO COME VOLETE, È DATA DA FATTORI BEN PIÙ SEMPLICI MA NON MENO IMPORTANTI.

COME AD ESEMPIO LA FAMIGLIA O GLI AMICI VERI O UN ABBRACCIO SINCERO. SUCCEDDE

CHE NOI SIAMO PORTATI DALLA SOCIETÀ, DAI DESIDERI DEI NOSTRI GENITORI A "DOVER"

RAGGIUNGERE L'ARRE DEL SUCCESSO ECONOMICO E PROFESSIONALE, TRALASCIANDO ENDO ABBORGENDO DELLA GENUINITÀ DI UNA VITA FATTA DI POSSOLE E VERE SODDISFAZIONI E AMORI AUTENTICI; È QUESTO IL CORAGGIO CHE VOGLIAMO EVIDENZIARE E TESTIMONIARE.



A VOI OGNI SENTENZA...!



Libertà di scelta

"SIAMO VERAMENTE LIBERI di SCEGLIERE IL LAVORO CHE CI PIACE?"

"DAVIDE È UN RAGAZZO DI 24 ANNI, CHE STUDIA ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA DA TRE ANNI E IL SUO SOGNO È DI DIVENTARE PRIMARIO DI PEDIATRIA. I SUOI GENITORI NON RIESCONO A MANTENERE I SUOI STUDI, COSÌ DAVIDE NEL FINE SETTIMANA LAVORA COME COMMESSE NEL NEGOBIO DI ABBIGLIAMENTO DEI GENITORI DELLA SUA FIDANZATA. UN GIORNO, KATIA, LO CHIAMA DISPERATA E GLI DICE DI ESSERE INCINTA. LA NOTIZIA INIENICAMENTE LO SCONVOLGE, MA POI SI FA FORZA E DECIDE DI TENERE IL BAMBINO E DI ABBANDONARE I SUOI STUDI. SI RENDE CONTO CHE NON PUÒ LASCIARE SOLA KATIA IN QUESTO MOMENTO E INIZIA COSÌ A LAVORARE NEL RISTORANTE DI SUO CUGINO FRANK COME CAMERIERE. È GIÀ PASSATO UN ANNO DA QUANDO È NATO IL PICCOLO SIMONE, E NONOSTANTE DAVIDE TORNA OGNI SERA PIÙ STANCO E DEMORALIZZATO. NON HA MAI DIMENTICATO IL SUO SOGNO, OGNI SERA PENSA A CIÒ CHE HA LASCIATO, A COSA HA RINUNCIATO E SI SENTE AFFLITTO, MA POI VEDE CIÒ CHE HA COSTRUITO; UNA CASA, UNA FAMIGLIA E SI RENDE CONTO CHE NONOSTANTE LA SUA SITUAZIONE NON RINUNCIA AL SUO SOGNO DI DIVENTARE UN PEDIATRA, MA LO DEpone IN UN CASSETTO CON LA SPERANZA UN GIORNO DI RIPRILO."



A VOLTE LE SITUAZIONI CHE LA VITA CI OFFRE E CI SI TROVA DA PORTARE DI RAGGI RANZA E NON CITA DI



I NOSTRI DESIDERI NON COINCIDONO CON LA VITA CI OFFRE E CI SI TROVANTI A DEUS SCOLTE IN CUI CI SI PUÒ COME DAVIDE, OPPURE FAR DI TUTTO PUR UNGERE IL PROPRIO SCORO, CON LA SPERANZA DI POTER LAVORARE NELL'AMBITO DI STUDIO RITROVARSI A FARE TUTT'ALTRO. LA LA PA OGNUMO È QUELLA DI COMPORTARSI SECONDO I VALORI IN CUI CREDE SENZA SCENDERE A COMPROMESSI, A VOLTE ANCHE SACRIFICARSI. E IN QUESTO LO SCOUTISMO CI OFFRE VARI E NUMEROSI STRUMENTI PER FARE UNA GIUSTA SCELTA.

PROFESSIONALITÀ

VS MORALE

PIERO, INFLESSIBILE POLIZIOTTO, PRESTA UN SERVIZIO DI CONTROLLO PRESSO UN SUPERMERCATO DELLA SUA CITTÀ. UN GIORNO ASSISTE AD

UN FURTO DI CIBO E SVOLGE IL SUO DOVERE: ARRESTA IL LADRO. MENTRE LO PORTA IN QUESTURA IL LADRO GLI SPIEGA DI AVER ROBATO PER SFAMARE LA SUA FAMIGLIA, NON HA IL PERMESSO DI SOGGIORNO E NEMMENO UN'OPPORTUNITÀ DI LAVORO... PIERO SI TROVA DI FRONTE A UN BIVIO: ARRESTARE IL LADRO O LASCIARLO ANDARE? ADEMPIERE AL SUO DOVERE O COMPRENDERE LE MOTIVAZIONI DEL FURTO?

UN NOTO MAFIOSO BUSSA ALLA PORTA DI UN GRANDE AVVOCATO NOTO PER BRAVURA E RIGORE PROFESSIONALE... SE L'AVVOCATO SI RIFIUTA DI DIFENDERE IL MAFIOSO, PERDE DENARO, POSSIBILI CLIENTI, INOLTRE POTREBBE ANDARE INCONTRO A DELLE MINACCE... DIFENDENDOLO INVECE, NON SOLO INCASSEREBBE DEI SOLDI, MA IN CASO DI VITTORIA ACQUISTEREBBE MAGGIORE FAMA DANDO VANTAGGIO ALLA SUA CARRIERA...

SPESSE SI VENGONO A CREARE SITUAZIONI IN CUI LA MORALE E LE "REGOLE" SONO FORTEMENTE IN CONTRASTO...

SPUNTI DI RIFLESSIONE:

• TU COSA FARESTI NEI PANNI DELL'AVVOCATO O DI PIERO?

• È GIUSTO, SECONDO TE, TRADIRE UNA LEGGE PER UN VALORE MORALE?



CI SONO PENTOLE CHE NON VANNO SCOPERCHIATE...

RICCHI E POVERI

JACOPO

JACOPO È UN DIRIGENTE AZIENDALE CHE SI SVEGLIA OGNI MATTINA ALLE 9:00. IL SUO NON È UN LAVORO STRESSANTE ED ESTENUANTE IN QUANTO IL SUO PROFITTO È DATO DAL LAVORO DEI DIPENDENTI. FA COLAZIONE AL BAR CON CAPPUCINO E CORNETTO E SI AVVIA AL LAVORO. ALLE 12:30 SI PRENDE LA "MERITATA" PAUSA E SI RECA AL RISTORANTE PER PRANZARE DOVE ORDINA CAVALI, ARAGOSTE E OSTRI CHE. DOPO PRANZO RITORNA A CASA DOVE, DOPO UN PICCOLINO SIBILASSA IN PISCINA SORSEGGIANDO UN LONG DRINK CON LA BIONDA DI TURNO.



ALFREDO

ALFREDO È UN AGRICOLTORE CHE SI SVEGLIA OGNI MATTINA ALL'ALBA. FA COLAZIONE CON PAFÈ E SI AVVIA AL LAVORO. IL SUO LAVORO È UN LAVORO IMPEGNATIVO E FATICOSO SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA E LA SUA FATICA NON CORRISPONDE AL SUO GUADAGNO. DOPO AVER PASSATO LA MATTINA A LAVORARE DURAMENTE, ALLE 14:00 HA LA MERITATA PAUSA CHE USA PER PRANZARE CON PANE E VINO. ALLE 19:00 FINISCE IL SUO ESTENUANTE LAVORO E VA A DORMIRE. MOLTE VOLTE IL SUO PROFITTO NON GLI CONSENTE DI ARRIVARE ALLA FINE DEL MESE. VIENE VISTO DAGLI ALTRI COME UNA PERSONA RISERVATA E VIENE POSTO ALL'ULTIMO GRADINO DELLA SCALA SOCIALE. IL PROPRIO LAVORO

RO È DETTATO DAL DESIDERIO DI UN FUTURO MIGLIORE PER I SUOI FIGLI E PERCIÒ CERCA DI SPENDERE IL MENO POSSIBILE EDI GUADAGNA RE IL PIÙ POSSIBILE.

IL PROPRIO LAVORO È DETTATO DALLA BRAMOSIA DI AVERE SEMPRE PIÙ DENARO E QUINDI POTERE.

SPUNTI DI RIFLESSIONE!!!

- SECONDO TE CHI DEI DUE GUADAGNA DAVVERO I PROPRI SOLDI?
- I COMPENSI DEI DUE PERSONAGGI, SECONDO TE SONO "GIUSTI"?



REALIZZATO DA:

TIZIANO CASOLA (APRILIA 1) - VIA TIBERIO, 6 04011 APRILIA (LT)
napiti@alice.it

ARIANNA MORELLI (TUSEANIA 1) - VIA C. GRABBI, 34 04014 TUSEANIA (VT)

lucav1@libero.it

FRANCESCO GALATI (LAMEZIA TERME 3) - VIA MARCONI 115
LAMEZIA TERME 88046 (CZ) ascalon@virgilio.it

LAURA COFANO (MASSAFRA 1) VIA SIXIO.2 74016 MASSAFRA (TA)

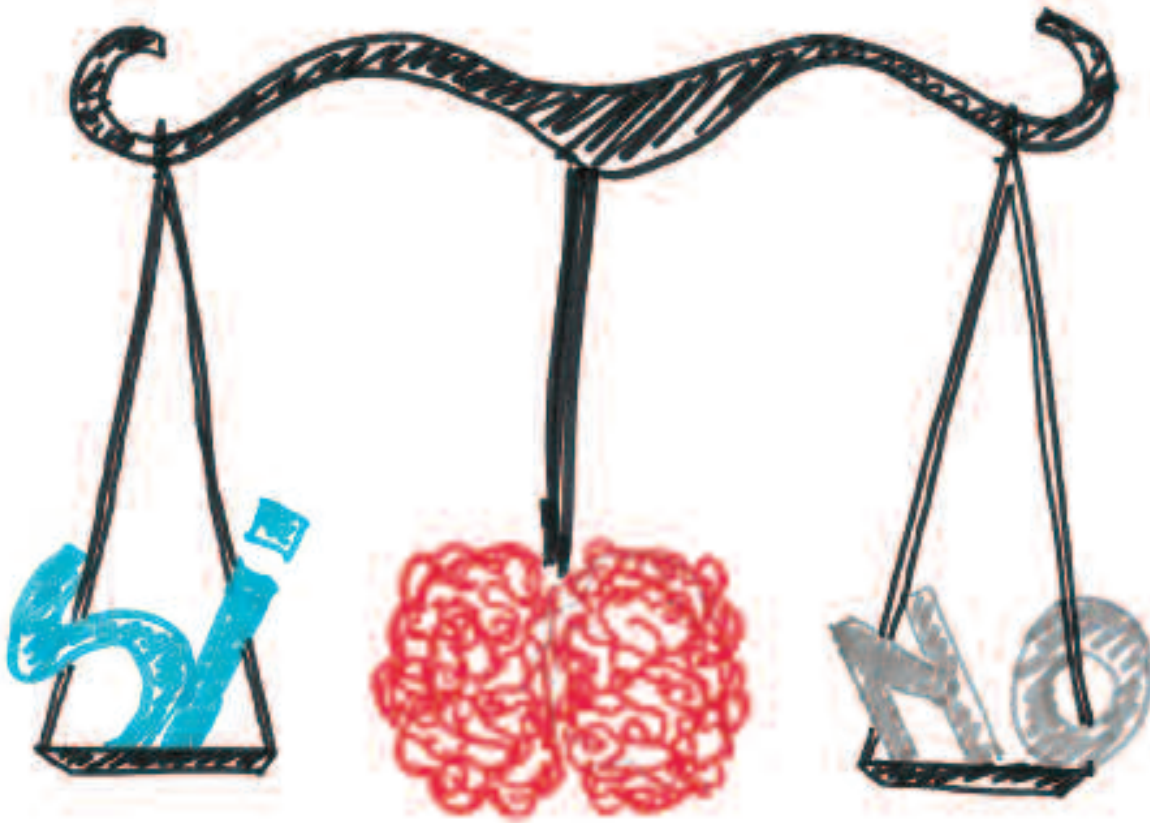
GIORGIO COTA (S. SEVERO 2) VIA T. FIORE 52, 71016 (FG)
giorgio.cota@yahoo.it

SALVATORE PALAZZO (LAMEZIA TERME 1) VIA MARCONI - ~~CO-CANNETO~~
C/DA CANNETO 88046 (CZ) mpalazzo@alice.it

SARA IAFISCO (S. SEVERO 2) VIA P. GOBETTI, 3 71016 (FG)

FABIO ARCIERI (LAMEZIA TERME 1) C/DA MAGOLA' 88046 (CZ)
FABIO_DOCET@YQ400.IT

TIVA DI



S
T
U
D
I
A
R
E
M
?

Dubbi e perplessità
dalle superiori
all'Università...
... Passando da

Sant'Antimo



LAUREANDO

NOME: GIUDITTA

ETA': 19 ANNI

- Cosa studi?
Scienze Infermieristiche
- Ti piace?
Sì
- Quanto tempo dedichi allo studio?
4 ore al giorno!

- Hai mai corretto un prof?
No, ma e' un mondo da scoprire!
- Nel tuo futuro vedi CEPU?
No, grandi scuole!
- Sei al corrente della riforma scolastica?
Sì!

- Lo studio e' un diritto o un dovere?
Pensavo che fosse un dovere finche frequentavo le superiori... Cosa credete, mica ho cambiato idea!

- Pensi che sia importante per il tuo futuro?
Sì, così dice la mamma!

- Cosa pensi della migrazione dei cervelli?
Portano l'Aviaria!

- Riesci a conciliare l'impegno dello studio con quello dello scoutismo?
Sì, altrimenti non sarei qui!

- Sei contenta di partecipare al "CAMMINIAMO INSIEME"?
Mamma mia che emozione!

DIPLOMANDO

NOME: ANDREA

ETA': 17 ANNI

- Cosa studi?
Ragioneria
- Ti piace?
Sì
- Quanto tempo dedichi allo studio?
5 minuti scarsi

- Hai mai corretto un prof?
Corrotto no, minacciato sì!
- Nel tuo futuro vedi CEPU?
Sì, se continuo così!
- Sei al corrente della riforma scolastica?
No, ma tanto fa schifo lo stesso!
- Lo studio e' un diritto o un dovere?
Per alcuni un diritto, per me un hobby
- Pensi che sia importante per il tuo futuro?
Sì... Ma io penso al presente!

- Cosa pensi della migrazione dei cervelli?
Ho già prenotato il biglietto!

- Riesci a conciliare l'impegno dello studio con quello dello scoutismo?
Tranquillamente!

- Sei contento di partecipare al "CAMMINIAMO INSIEME"?
Dove?

INTERVISTA

X2



Lo studio:

THE WALK



La scuola è di Tutti e per Tutti...

... e a questo principio fondamentale non è possibile derogare.

MINISTRO PUBBLICA ISTRUZIONE

Da sempre la scuola è stata ritenuta una sorta di seconda casa, un luogo privilegiato per la formazione culturale e umana dei ragazzi. Ci mettiamo a nostra disposizione, libri e computer, ma sempre fatto credere... e chissà che non sia proprio così. Il punto è che noi non ci mettiamo, e allora ci chiediamo: perché? Beh, la scuola è usata per la prima volta di fronte a responsabilità importanti, con gli anni ci "costringe" a confrontarci con noi stessi, a misurarci con le nostre opinioni e i nostri limiti. È proprio di fronte a queste responsabilità che spesso preferiamo fuggire e dedicare poco, ma molto poco tempo allo studio, con l'illusione che le nostre opinioni e i nostri limiti strutturali non sempre soddisfino le nostre esigenze, sfiorando anche le cose del nostro disinteressamento. Di contro, è anche vero per chi ha questa realtà e preso dai ragazzi che per volere nostro un'istruzione e anche il merito a quelle responsabilità non ne hanno la possibilità economica per esempio, o colpa di una difficile situazione familiare e sociale.



X
TOUT
LE
MONDE

Se il vero, come dice il papa, è un valore universale, che è quello che ci unisce, allora dobbiamo essere aperti a questo di fronte al bisogno di un'educazione che sia capace di formare il cittadino di tutto il mondo, di far sì che il nostro sistema educativo sia capace di formare il cittadino di tutto il mondo, di far sì che il nostro sistema educativo sia capace di formare il cittadino di tutto il mondo, di far sì che il nostro sistema educativo sia capace di formare il cittadino di tutto il mondo.

MITT:
UNA STUDENTE
QUALUNQUE



NEWS DA SANT'ANTIMO

Grazie alle edizioni di CANNUNARO INSIEME, abbiamo potuto vivere una nuova esperienza per confrontarsi e relazionarsi con gli altri - Non appena arrivati, siamo stati accolti da DON ROMANO e i suoi fantastici "HANTUCCI" (cantucci), dopo esserci divisi in gruppi, abbiamo elaborato alcuni argomenti propositivi.

Una delle nostre delusioni è stato il fatto che abbiamo trovato pochi clan, speriamo nelle prossime edizioni. L'argomento propositivo è stato lo "studio", abbiamo sviluppato varie riflessioni presentandole in un cartellone che ha riscosso inoltrabile successo.

La sera abbiamo fatto un gran fuoco di bivacco ed il mattino seguente altre attività ci hanno intrattenuto, come appunto la SCRITTURA DEL GIORNALE. Ci auguriamo di poter vivere ancora tanti momenti come questi.

BUONA LETTURA E

BUONA STRADA !!!